

Scienza delle Finanze

A.A. 2024/2025

Domande di riepilogo:
imposte

Q1: imposte ed incidenza

L'Indonesia ha introdotto una nuova tassa sui biglietti aerei di 100 euro per volo. I viaggiatori per lavoro hanno un'elasticità della domanda di $-1,2$, mentre chi viaggia per turismo ha un'elasticità di -3 . Le compagnie aeree possono praticare una discriminazione di prezzo: possono quindi applicare prezzi diversi ai passeggeri che appartengono a queste categorie modificando i prezzi dei posti *business* e *economy*, rispettivamente.

- Quale tipologia di passeggeri sarà più penalizzata dall'introduzione dell'imposta? Giustificate la vostra risposta aiutandovi con l'analisi grafica.
- Come cambierebbe la vostra risposta se l'imposta fosse definita come imposta *ad valorem* (ad esempio, il 10% del costo?)
- Cosa succederebbe se, insieme alla tassa sui biglietti aerei, l'Indonesia avesse anche introdotto un tetto massimo al prezzo dei biglietti?

Q2: tassazione ottimale e inefficienze

Nelle Isole Cayman ci sono due tipi di lavoratori:

- lavoratori altamente qualificati, che guadagnano 20 euro all'ora,
- lavoratori poco qualificati, che guadagnano 10 euro l'ora.

Al momento, il sistema fiscale prevede un'imposta proporzionale del 20% sul reddito imponibile. Il Governo delle Cayman sta però considerando di sostituire questo sistema con uno *regressivo*. Il nuovo sistema permetterebbe di ottenere lo stesso livello di gettito di prima, ma aumentando le imposte sui lavoratori poco qualificati (al 22%) e introducendo un'esenzione totale per i lavoratori altamente qualificati.

- Questo sistema regressivo, dal punto di vista dell'efficienza, sarebbe più o meno vantaggioso del sistema fiscale precedente? Perché? Giustificate la vostra risposta aiutandovi con l'analisi grafica e alla luce della teoria sulla tassazione ottimale

Q3a: imposte sul reddito e offerta di lavoro

Dopo esservi laureati, trovate un lavoro in una società di consulenza con un salario orario di 25 euro all'ora. Il vostro lavoro è estremamente flessibile: potete scegliere liberamente quanto lavorare (il numero massimo di ore è di 2000 all'anno).

Supponete che esista una tassazione sui redditi con questa struttura:

- Nessuna tassazione per i redditi fino ai 10000 euro
- Aliquota marginale del 20% per i redditi tra i 10000 e i 30000 euro
- Aliquota marginale del 70% per i redditi superiori a 30000 euro
- Descrivete (aiutandovi con l'analisi grafica) il problema di scelta delle ore di lavoro confrontando questo sistema fiscale con il caso di nessuna tassazione sul reddito.
- In presenza di una struttura di tassazione come quella descritta, ci sono alcuni livelli di offerta di lavoro rispetto ai quali è *meno probabile* che ricada la vostra scelta? Perché (o perché no)?
Illustrate quali tipologie di individui (potrebbero scegliere di lavorare più di 1200 ore (e raggiungere quindi l'aliquota marginale massima)
 - *Suggerimento:* pensate alla forma delle curve di indifferenza

Q3b: imposte sul reddito e offerta di lavoro

- Immaginate di scegliere di lavorare 1,500 ore all'anno.
 - Quale sarebbe l'aliquota marginale? E quale sarebbe l'aliquota media?
 - L'aliquota marginale e quella media differiscono? Perché (o perché no)?
 - In assenza di tassazione avreste lavorato comunque 1,500 ore l'anno: se tutti gli individui fossero come voi, quali sarebbero le implicazioni sulla relazione tra gettito e tassazione (ossia, sulla forma della curva di Laffer)?

Q4: Tassazione e incentivi al lavoro

- Discutete i pro e i contro delle seguenti politiche mirate all'incentivare la partecipazione femminile al mercato del lavoro
 - Introdurre – a parità di gettito - una tassazione differenziata per uomini e donne, con aliquote marginali superiori per i primi
 - Introdurre la possibilità di dedurre dal reddito il costo delle spese per la cura dei figli (asili nido, babysitter, etc.)
 - Introdurre nei sistemi delle detrazioni un bonus che abbia la stessa struttura del bonus IRPEF, ma specifico per il lavoro dipendente femminile